FOGLIO INFORMATIVO

PRESTITO RATEALE

Decorrenza: 10 novembre 2026

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Cividale Società per Azioni (in forma abbreviata: **CiviBank S.p.A.**) - Società Benefit
Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 – 33043 Cividale del Friuli (Udine).
Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Südtiroler Sparkasse AG.
Sito internet: www.civibank.it e-mail: info@civibank.it PEC: info@cert.civibank.it
Telefono: 0432 / 707111 Fax: 0432 / 730370
Numero di iscrizione all'Albo Banca d'Italia: n. 5758 - Codice ABI 5484-1
Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine: 00249360306 - Partita IVA: 03179070218
Numero di iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi: sezione D - D000477298
Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi"
Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR Conciliatore Bancario Finanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)" - Aderente all' "Arbitro per le controversie finanziarie (ACF)" – Aderente all' "Arbitro Assicurativo (AAS)"

CHE COS'E' IL PRESTITO RATEALE

Il Prestito rateale è un finanziamento a breve-medio termine, in cui la Banca eroga una somma al Cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento con rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso che può essere fisso e variabile indicizzato e con scadenze concordate. Il finanziamento può essere assistito da garanzie.
Il rischio principale è dato dal fatto che le condizioni economiche (tassi, commissioni e spese) possono variare in senso sfavorevole se contrattualmente previsto.

Nel caso di tasso fisso il tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del prestito. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni di tasso di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
Nel caso di tasso variabile indicizzato, rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Il prestito rateale è rivolto a clienti non consumatori.

Covenants
I Covenants sono specifiche clausole contrattuali, adottate nei casi previsti dalla Banca, secondo un testo standardizzata.

Covenants ESG:
I Convenants ESG permettono di accordare alle imprese un beneficio finanziario, che viene attribuito al raggiungimento di un obiettivo di sostenibilità precedentemente definito in un accordo specifico, collegato al contratto di finanziamento.
Essi sono applicabili a "Finanziamenti sostenibili", in quanto perseguono finalità coerenti con la transizione verso un'economia sostenibile e climaticamente neutra entro il 2050, in accordo con l'impegno di affrontare il cambiamento climatico e la sostenibilità sociale, fatto proprio dalla strategia del Gruppo Sparkasse.

I Covenants ESG addottati dalla Banca sono:

ESG – Transizione 5.0
Finanziamento Sostenibile finalizzato a consentire al miglioramento dei processi produttivi verso un modello energetico efficiente, sostenibile e basato sulle energie rinnovabili, delle imprese che intendono beneficiare degli incentivi economici previsti dall'iniziativa governativa Transizione 5.0.
Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della documentazione relativa al progetto di investimento, che ne comprovi il completamento e l'accesso benefici economici previsti dal regime agevolativo Transizione 5.0.

ESG – Certificazione di sostenibilità
Finanziamento sostenibile, finalizzato a ottenere una certificazione di sostenibilità e sostenere tutte le spese inerenti e conseguenti

l'ottenimento della certificazione stessa, compresi gli eventuali investimenti finalizzati al miglioramento delle caratteristiche di sostenibilità dell'impresa e/o della struttura produttiva/ricettiva.
Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della certificazione di sostenibilità ottenuta al termine del progetto di investimento.

ESG – Energie rinnovabili
Finanziamento Green, finalizzato a sostenere progetti di investimento per la realizzazione, l'acquisizione, lo sviluppo di impianti che generano e/o distribuiscono energia da fonti rinnovabili, in particolare installazione di impianti fotovoltaici, eventualmente dotati di sistemi di accumulo (nuovi o ampliamento di impianti esistenti) anche quando effettuati al fine di partecipare a una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) in qualità di produttore.
Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della documentazione relativa alla messa in funzione dell'impianto con allacciamento alla rete elettrica.

ESG – Veicoli puliti
Finanziamento Green, finalizzato all'acquisto di veicoli elettrici con minime emissioni dirette di CO2 dallo scarico (automobili, camion, veicoli commerciali, macchine operatrici, autobus e altri mezzi di trasporto pubblico) oppure realizzazione di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici.
Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della documentazione relativa al veicolo e/o alla messa in funzione dell'impianto di ricarica, con allacciamento alla rete elettrica.

ESG – Attività immobiliari (Green Buildings)
Finanziamento Green, finalizzato all'acquisizione di nuovi edifici e/o alla ristrutturazione di edifici esistenti (residenziali, commerciali, artigianali o industriali) che rispettino i requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio stabiliti dal Regolamento (UE) 2020/852.
Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia dell'attestato di prestazione energetica (APE o KlimaHaus/ CasaClima) dell'edificio che attesti il rispetto dei requisiti di prestazione energetica e gli eventuali miglioramenti ottenuti a seguito del progetto di ristrutturazione.

Garanzie
Potrà essere acquisita qualsiasi tipo di garanzia reale, personale, bancaria associativa e assicurativa ritenuta idonea dalla Banca per il presidio del rischio.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL PRESTITO RATEALE

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)*
12,25%

Il tasso è calcolato su un prestito di durata pari a 5 anni ed importo di € 30.000,00 considerando un tasso fisso del 10,800% e periodicità delle rate di rimborso mensile, tipo di ammortamento francese, spese di incasso rata € 2,00.
Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le imposte per la stipula del contratto.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)*
11,74%

Il tasso è calcolato su un prestito di durata pari a 5 anni ed importo di € 30.000,00 considerando un tasso variabile indicizzato Euribor 10,349% (parametro Euribor 3 mesi (365) rilevato il 29/06/2026 pari a 2,349% senza arrotondamento, maggiorato di uno spread pari al 8,00%) e periodicità delle rate di rimborso mensile, tipo di ammortamento francese, spese di incasso rata € 2,00.
Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le imposte per la stipula del contratto.

* TAEG corrispondente al periodo di vigenza del foglio informativo

Importo massimo finanziabile:	Non previsto
Durata:	Massima 5 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento non superiore a 36 mesi
Tasso debitore nominale annuo:	
- Tasso fisso:	calcolato in base alla rilevazione del quint'ultimo giorno lavorativo del mese precedente alla stipula,dell'IRS Lettera (Interest Rate Swap), senza arrotondamento (flat), con l'aggiunta di uno spread. L'IRS di riferimento verrà scelto in base alla durata del prestito stipulando e come di seguito riportato: - per durate fino a 4 anni: IRS lettera 3 anni - per durate da 4 anni e 1 mese fino a 5 anni: IRS lettera 5 anni * di norma il valore dell'IRS viene pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" tutti i giorni lavorativi, compreso il sabato, ad eccezione del lunedì. In quest'ultimo caso si farà riferimento alla pubblicazione del sabato precedente ovvero alla prima antecedentemente disponibile. spread massimo 8,00%;
- Tasso variabile indicizzato:	Euribor 3 o 6 mesi (365), valuta 1° giorno lavorativo del trimestre o semestre, senza arrotondamento (flat), con adeguamento trimestrale o semestrale, con valuta 1°giorno lavorativo del trimestre o semestre, più spread massimo 8,00%
Tasso di mora:	Il tasso di interesse di mora annuo semplice è fissato nella misura dell'"EURIBOR" 6 mesi (365), valido per il semestre in corso, arrotondato al quarto di punto superiore, maggiorato di 10 (dieci) punti, ma comunque entro i limiti della L. 108/1996 sull'usura. Tasso di mora: 12,750% *)
Spese di istruttoria:	Commissione "una tantum": 1,50%, minimo € 100,00
Spese pagamento rata:	- € 10,00 con addebito su conti di altre banche o in contanti - € 2,00 con addebito di conti della Banca di Cividale SpA
Costo unitario per le comunicazioni di legge:	€ 0,00
Spese per atti aggiuntivi vari:	
- Atti di rinegoziazione: - prolungamento durata - riduzione durata - cambio tipologia tasso - altri cambiamenti tasso - cambio periodicità rata - cambio tipologia piano di ammortamento - sospensione pagamento rata	€ 0,00
- Accollo:	€ 275,00
Tipo di ammortamento:	Francese
Periodicità rata:	Mensile, trimestrale, semestrale, annuale
Compenso omnicomprensivo in caso di rimborso anticipato:	1% del capitale anticipatamente rimborsato (esempio su capitale estinto anticipatamente di € 500.000,00: € 500.000,00 x 1 / 100 = € 5.000,00)
Spese per abbandono domanda di finanziamento:	0,20% dell'importo della domanda con un minimo di €100,00 ed un massimo di €250,00

*) Euribor 6 mesi - per il 2° semestre 2026 2,631% - arrotondato al quarto di punto superiore più 10 punti ma comunque entro il limite di cui al quarto comma dell'art. 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108.

Gli interessi sono calcolati in base all'anno civile.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L.N.108/1996), relativo alle operazioni di credito rateale, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.civibank.it).

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Nessuna

TEMPI DI EROGAZIONE

L'erogazione del prestito è contestuale alla sottoscrizione del contratto e ritiro delle garanzie eventualmente previste.

ESTINZIONE ANTICIPATA/RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

ESTINZIONE ANTICIPATA/RECESSO

Al Cliente spetta la facoltà di adempiere in via anticipata, in tutto o in parte, o di recedere in ogni momento dal contratto, anche con semplice comunicazione verbale, rimborsando l'intero credito per capitale, interesse, anche di mora, e spese. In caso di rimborso anticipato il Cliente ha il diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto, nonchè delle spese up front (dall'inglese "in anticipo" e che sono tutte quelle spese che il cliente sostiene per avviare la pratica di apertura del finanziamento) calcolate secondo lo stesso metodo di riduzione progressiva utilizzato per gli interessi corrispettivi (c.d. curva degli interessi).

In caso di recesso entro quattordici giorni dalla conclusione del contratto, il Cliente restituirà entro trenta giorni dall'invio della comunicazione il capitale e pagherà gli interessi maturati fino al momento della restituzione. Inoltre rimborserà alla Banca di Cividale le somme non ripetibili da essa corrisposte alla pubblica amministrazione.

In caso di tasso variabile, la parte prestataria potrà rimborsare, anche in via anticipata, in tutto o in parte, il prestito, senza il pagamento di penalità. Nell'ipotesi di tasso fisso, la parte prestataria ha facoltà di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il prestito, verso pagamento di un compenso omnicomprensivo pari all'1 per cento dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno, ovvero lo 0,5 per cento del medesimo importo, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno.

La Banca di Cividale avrà facoltà di ritenere risolto di diritto il contratto per giusta causa, come ad esempio nel caso di:

a) ritardi nel pagamento di quanto dovuto;

b) protesti, procedimenti monitori e/o altri eventi che rendano impossibile l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni lavorativi

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca di Cividale S.P.A. Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 - 33043 Cividale del Friuli, o tramite e-mail all'indirizzo *ufficioreclami@civibank.it* ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo *ufficioreclami@cert.civibank.it*, oppure compilando il relativo modulo presente alla voce Reclamo sul proprio Sito Internet, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Banca di Cividale invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito *www.arbitrobancariofinanziario.it*, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 28/2010 e quale condizione di procedibilità, di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione) innanzi ad uno degli Organismi previsti dalla normativa o iscritti nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Ammortamento:	è il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico delle rate.
Euribor:	L'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) è un tasso di riferimento, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro scambiate tra le principali banche europee, come pubblicato sul quotidiano economico finanziario "Il Sole 24 Ore", che la Banca di Cividale rileva il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente il relativo periodo prescelto dal cliente da il Sole 24 ore, ovvero dai comunicati stampa della Banca d'Italia o, in difetto, da altra analoga pubblicazione. Le parti concordano esplicitamente che l'Euribor di cui al presente contratto, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà poi sommato lo spread come indicato nelle "Condizioni economiche".
Interessi di mora:	interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate.
IRS (interest rate swap):	L'IRS (Interest Rate Swap) è un tasso di riferimento, utilizzato per mutui a tasso fisso, che viene pubblicato anche sul quotidiano economico finanziario "Il Sole 24 Ore". L'IRS, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà poi sommato lo spread.
Piano di ammortamento:	piano di rimborso del prestito con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese":	il piano di ammortamento prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Rata:	pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).
Tasso di interesse nominale annuo:	rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli "Altri finanziamenti alle imprese ed alle famiglie", aumentarlo di un quarto, aggiungere ulteriori quattro punti percentuali (tenendo presente che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali) e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora:	maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso fisso:	tasso di interesse che non varia per una parte o per tutta la durata del finanziamento.
Tasso variabile indicizzato:	tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di finanziamento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):	indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di riscossione della rata.